



REGIONE ABRUZZO

Giunta Regionale

Dipartimento Infrastrutture e Trasporti

SERVIZIO GENIO CIVILE L'AQUILA - DPE016

Via Salaria Antica Est, n. 27 - C.A.P. 67100 L'AQUILA

PEC: dpe016@pec.regione.abruzzo.it

DETERMINAZIONE N. DPE016/117

del 30 maggio 2023

SERVIZIO: GENIO CIVILE L'AQUILA

UFFICIO: TECNICO SEDE AVEZZANO

OGGETTO: Programma Manutenzioni Corsi d'Acqua di Competenza del Servizio Genio Civile L'Aquila – Annualità 2023-2024-2025.

Accordo Quadro, ai sensi art. 54 del D.Lgs. n.50/2016, per la Realizzazione dei Lavori di Manutenzione su Corsi d'Acqua di Competenza Regionale –

Ambito Territoriale 4 – Bacini Idrografici Turano, Imele e Fucino – Fiumi Turano (fino al confine regionale), Imele, Salto (fino al confine regionale) e Giovenco.

Importo Complessivo € 1.000.000,00.

Determinazione Approvazione Schema di Accordo Quadro, Schema di Contratto Applicativo e Capitolato Speciale e a Contrarre.

RIFERIMENTI E PROPOSTA DEL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

VISTE la L.R. n. 6 del 1/02/2023, “Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 della Regione Abruzzo (Legge di Stabilità Regionale 2023) e la L.R. n. 7 del 1/02/2023, “Bilancio di previsione finanziario 2023– 2025;”

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTA la L. 241/1990 e s.m.i;

VISTO il D.P.R.. n. 207/10, per la parte ancora in vigore;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

VISTO l'art.33 della Legge Regionale 25/03/2002, n°3 e s.m.i.;

VISTO l'art. 54 del D.lgs. 50/2016;

VISTO l'art. 36 comma 2 del D.lgs. 50/2016;

VISTO l'art. 1 del Decreto Legge n. 76 del 16/07/2020 (c.d. “Decreto Semplificazioni”), come convertito dalla Legge n. 120 dell'11/09/2020, che in deroga alla disciplina fissata dall'art. 36 comma 2 del D.lgs. 50/2016 ed in seguito alla modifica stabilita dall'art. 51 del Decreto Legge n. 77/2021 dispone che “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'art 35 d. lgs. 50/2016 secondo le seguenti modalità: procedura negoziata, senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici per l'affidamento di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ...;

CONSIDERATO che:

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 252 del 05.05.2023 è stato, tra l'altro, approvato il Programma Triennale delle Opere Idrauliche 2023-2024-2025 riguardanti i Servizi Geni Civili Regionale

- i Geni Civili Regionali, in qualità di Autorità Idrauliche competenti ai sensi del R.D. 523/1904, sono stati individuati quali Soggetti Attuatori degli interventi indicati nel Programma;
- è stato dato mandato ai Geni Civili Regionali di provvedere ad assumere i conseguenti provvedimenti amministrativi al fine di dare completa attuazione al Programma, ciascuno per quanto di competenza, compresi quelli di Impegno e Liquidazione;
- con nota prot. 0201370/23 del 10.05.2023 il Servizio Difesa del Suolo –DPE013- della Regione Abruzzo ha chiesto ai Servizi Geni Civili Regionali di procedere rapidamente all’adozione degli atti amministrativi di competenza, compresi gli impegni di spesa, al fine di dare rapido avvio all’attuazione degli interventi approvati con la più volte citata Deliberazione di Giunta Regionale n. 252/2023 ed ha precisato che le somme a disposizione di ciascun Genio Civile dovranno essere impegnate necessariamente entro il corrente esercizio finanziario 2023;

PRESO ATTO che gli interventi programmati riguardano vari tratti di corsi d’acqua di competenza regionale, quali Fiume Aterno, Fiumetto di Fossa, Fiume Giovenco, Fiume Liri, Fiume Giovenco, Fiume Sagittario;

CONSIDERATO che l’attuale assetto funzionale ed organizzativo dell’Amministrazione Regionale riserva ai Servizi del Genio Civile, in qualità di uffici tecnici territoriali del Dipartimento Infrastrutture e Trasporti, la competenza idraulica ed idrogeologica su tutte le aste fluviali di rilievo regionale, così come elencate nell’Allegato “A” della L.R. n. 36 del 03.11.2015, nonché le competenze in merito all’applicabilità degli interventi di pronto soccorso in dipendenza di calamità naturali di cui alla L.R. 30.05.1974, n. 17, nel testo attualmente in vigore;

PRESO ATTO, per quanto sopra, che il Servizio Genio Civile L’Aquila ha tra le proprie competenze quella di prevedere opere di manutenzione oltre che sui corsi d’acqua ricompresi nella suddetta Programmazione, su altri fiumi, quali il Raio, il Vera, il Vetoio, il Turano, l’Imele, il Salto, il Sangro, il Tirino ed il Gizio e che gli interventi potranno riferirsi anche a lavori conseguenti a danni causati da calamità naturali, quali inondazioni, precipitazioni atmosferiche di notevole entità, ecc.;

RITENUTO di poter suddividere il territorio della Provincia di L’Aquila in n. 6 Ambiti Territoriali individuati tenendo conto dei vari Bacini Idrici presenti e, comprensivi dei corsi d’acqua in essi ubicati:

- 1) Ambito Territoriale 1 – Bacino Aterno: Fiume Aterno e Fiumetto di Fossa;
- 2) Ambito Territoriale 2 – Bacino Aterno: Fiumi Raio, Vetoio e Vera;
- 3) Ambito Territoriale 3 – Bacino Liri: Fiume Liri (fino al confine regionale)
- 4) Ambito Territoriale 4 – Bacino Turano – Bacino Imele – Bacino Fucino: Fiumi Turano (fino al confine regionale), Imele, Salto (fino al confine regionale), Giovenco;
- 5) Ambito Territoriale 5 – Bacino Sangro: Fiume Sangro (fino al confine provinciale);
- 6) Ambito Territoriale 6 – Bacino Pescara – Bacino Aterno: Fiumi Tirino (fino al confine provinciale), Sagittario, Gizio;

RITENUTO, inoltre, di ricorrere, al fine di dare completa attuazione al Programma degli interventi approvato, nonché a quelli che potranno essere resi necessari a seguito di problematiche successive a calamità naturali o ad altri eventi al momento non preventivabili, alla procedura di n. 6 Accordi Quadro, così come previsto dall’art. 54 del D.Lgs. 50/2016 nel testo in vigore, distinti per ambiti territoriali così come sopra riportati;

CONSIDERATO che:

- ✓ l’importo massimo stimato per l’Accordo Quadro riguardante l’attuazione degli interventi preventivati per l’Ambito Territoriale 4 – Bacini Idrografici Turano, Imele e Fucino – Fiumi Turano (fino al confine regionale), Imele, Salto (fino al confine regionale) e Giovenco è pari a complessivi € 1.000.000,00, comprensivo di lavori, oneri per la sicurezza ed Iva;
- ✓ per l’attuazione delle procedure riguardanti l’Accordo Quadro di che trattasi è possibile procedere secondo il disposto dell’art. 1 del Decreto Legge n. 76 del 16/07/2020 (c.d. “Decreto Semplificazioni”), come convertito dalla Legge n. 120 dell’11/09/2020, che in deroga alla disciplina fissata dall’art. 36 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 ed in seguito alla modifica stabilita dall’art. 51 del Decreto Legge n. 77/2021 statuisce che “le stazioni appaltanti procedono all’affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l’attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all’art 35 d. lgs. 50/2016 secondo le seguenti modalità: procedura negoziata, senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici per l’affidamento di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ...;

VISTI lo Schema di Accordo Quadro, lo Schema di Contratto Applicativo ed il Capitolato Speciale d’Appalto redatti in relazione alla procedura di Accordo Quadro in questione;

STABILITO che l'Accordo Quadro, insieme ai relativi Contratti Attuativi ed al Capitolato Speciale d'Appalto, stabilisce tutti i termini legati all'attuazione degli interventi "a chiamata" sui corsi d'acqua di competenza regionale ricadenti nell'Ambito Territoriale 4 – Bacini Idrografici Turano, Imele e Fucino riguardanti nello specifico i lavori sui Fiumi Turano (fino al confine regionale), Imele, Salto (fino al confine regionale) e Giovenco;

DATO ATTO che:

- ✓ l'Accordo Quadro in argomento vincola l'Appaltatore fino al 31 dicembre 2025, ovvero prima della scadenza al raggiungimento dell'importo massimo stimato. Qualora fino al detto termine non sia affidata alcuna attività all'Appaltatore aggiudicatario del servizio, lo stesso non ha diritto ad avanzare richieste di compensi a qualsiasi titolo;
- ✓ i singoli Contratti Attuativi, unitamente alle varie progettazioni e/o perizie lavori riguardanti i vari interventi, fisseranno tutti gli aspetti concernenti i singoli interventi ricompresi nell'Accordo Quadro in questione;
- ✓ la sottoscrizione dell'Accordo Quadro non vincola in alcun modo il Servizio Genio Civile L'Aquila della Regione Abruzzo relativamente all'affidamento degli interventi da realizzare e dà origine unicamente ad un obbligo dell'Appaltatore di accettare le condizioni fissate;
- ✓ l'Appaltatore aggiudicatario del servizio non avrà nulla a pretendere dall'Accordo Quadro sottoscritto fintanto che il Servizio Genio Civile L'Aquila non dia luogo ai relativi Contratti Applicativi;
- ✓ l'ammontare massimo delle prestazioni che saranno svolte dall'Appaltatore nell'ambito dell'Accordo Quadro non potrà eccedere l'importo complessivo stabilito di € 1.000.000,00, comprensivi di oneri per la sicurezza e l'Iva che verranno quantificati in relazione a ciascun intervento affidato nell'ambito dei Contratti Applicativi.
- ✓ il Servizio Genio Civile L'Aquila potrà commissionare all'Appaltatore, mediante Contratti Applicativi, nel periodo di durata dell'Accordo (31 dicembre 2025), gli interventi previsti nello stesso fino al raggiungimento dell'importo massimo stimato.
- ✓ l'Appaltatore non potrà richiedere alcun indennizzo nel caso in cui il Servizio Genio Civile L'Aquila non utilizzi l'intero importo stimato durante il periodo di validità dell'Accordo Quadro, oppure qualora si raggiunga l'ammontare prima del termine;

RITENUTO di dover approvare lo Schema di Accordo Quadro, lo Schema di Contratto Applicativo ed il Capitolato Speciale d'Appalto redatti in relazione alla procedura di Accordo Quadro riguardante *l'attuazione degli interventi di manutenzione, anche "a chiamata", sui corsi d'acqua di competenza regionale ricadenti nell'Ambito Territoriale 4 – Bacini Idrografici Turano, Imele e Fucino - Fiumi Turano (fino al confine regionale), Imele, Salto (fino al confine regionale) e Giovenco;*

STABILITO che l'importo massimo dell'Accordo Quadro più volte citato, come sopra già riportato, è fissato in complessivi € 1.000.000,00 comprensivo di lavori, oneri per la sicurezza ed Iva e che gli impegni delle somme necessarie per dare seguito all'attuazione del detto Accordo avverranno con separate determinazioni dirigenziali in relazione agli importi definiti dalla procedura di affidamento nonché dei singoli Contratti Applicativi;

RITENUTO corretto l'iter tecnico-amministrativo seguito dall'Ufficio in relazione all'iniziativa in oggetto;

per tutto quanto sopra espresso **SI PROPONE** di procedere:

- 1) all'approvazione degli Schemi di Accordo Quadro, Contratto Applicativo e Capitolato Speciale;
- 2) alla determinazione della procedura di affidamento dell'Accordo Quadro;

Il Responsabile dell'Ufficio
Arch. Gilberto Di Giorgio
(Firmato elettronicamente)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI i riferimenti e la proposta del Responsabile Unico del Procedimento;

VISTO che la conclusione dell'iniziativa in oggetto rispetta i principi di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa improntata alla tempestività ed all'economicità;

VISTO il D.lgs. 50/2016;

VISTO il D.P.R. n. 207/10, per la parte ancora in vigore;

VISTO l'art. 1 del Decreto Legge n. 76 del 16/07/2020 (c.d. "Decreto Semplificazioni"), come convertito dalla Legge n. 120 dell'11/09/2020 e come modificato dall'art. 51 del Decreto Legge n. 77/2021;

VISTA la L.R. 14/09/1999, n. 77 e s.m.i concernente norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo;

VISTO in particolare l'art. 5 comma 2, lett. a) della L.R. 77/99 e s.m.i che prevede l'adozione da parte dei Dirigenti dei Servizi degli atti e dei provvedimenti compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 252 del 05.05.2023 con la quale è stato approvato il Programma Triennale delle Opere Idrauliche 2023-2025 riguardanti i Servizi Geni Civili Regionale;

CONSIDERATE le competenze specifiche del Servizio Genio Civile L'Aquila in merito agli interventi sui corsi d'acqua di rilievo regionale;

RICHIAMATA la DGR n. 78 del 17.02.2023 concernente l'approvazione del P.I.A.O. della Regione Abruzzo per il triennio 2023 - 2025;

VISTO l'art. 54 del D.lgs. 50/2016;

DATO ATTO della legittimità e regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;

DETERMINA

per le motivazioni e le finalità espresse in narrativa, che integralmente si richiamano, quanto segue:

1. **DI STABILIRE** di ricorrere, al fine di dare attuazione al Programma Triennale delle Opere Idrauliche 2023-2025 approvato nonché all'esecuzione di lavori di manutenzione sui corsi d'acqua di rilievo regionale che potranno essere resi necessari a seguito di problematiche successive a calamità naturali o ad altri eventi al momento non preventivati o non preventivabili, alla procedura di un Accordo Quadro, così come previsto dall'art. 54 del D.Lgs. 50/2016 nel testo in vigore, in merito alla *realizzazione di interventi di manutenzione anche "a chiamata" sui corsi d'acqua di competenza regionale ricadenti nell'Ambito Territoriale 4 – Bacini Idrografici Turano, Imele e Fucino - Fiumi Turano (fino al confine regionale), Imele, Salto (fino al confine regionale) e Giovenco;*
2. **DI APPROVARE** gli Schemi di Accordo Quadro, Contratto Applicativo e Capitolato Speciale che allegati al presente Atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
3. **DI STABILIRE** che per per l'attuazione delle procedure riguardanti l'Accordo Quadro di che trattasi si procederà secondo il disposto dell'art. 1 del Decreto Legge n. 76 del 16/07/2020 (c.d. "Decreto Semplificazioni"), come convertito dalla Legge n. 120 dell'11/09/2020, che in deroga alla disciplina fissata dall'art. 36 comma 2 del D.lgs. 50/2016 ed in seguito alla modifica stabilita dall'art. 51 del Decreto Legge n. 77/2021 statuisce che *"le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'art 35 d. lgs. 50/2016 secondo le seguenti modalità: procedura negoziata, senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici per l'affidamento di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ...;*
4. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa ed alla copertura finanziaria di ogni singolo Contratto Applicativo, attuativo dell'Accordo Quadro, si provvederà con successivi provvedimenti dirigenziali di prenotazione ed impegno sulla base di finanziamenti già stanziati o da stanziare, di natura regionale o statale;
5. **DI NOTIFICARE** il presente atto al Servizio Bilancio - Ragioneria per le finalità sopra evidenziata di prenotazione o impegno di spesa;
6. **DI NOMINARE** Responsabile del Procedimento di gara il Responsabile dell'Ufficio Tecnico, Arch. Gilberto Di Giorgio;
7. **DI DARE MANDATO** al Responsabile del Procedimento di gara sopra individuato di procedere alla elaborazione degli atti di gara ed all'espletamento, della procedura per l'individuazione del contraente dell'Accordo Quadro;
8. **DI RISERVARSI** la facoltà di nominare, per ogni singolo intervento, il Responsabile Unico del Procedimento ed il direttore dell'esecuzione dei lavori relativi allo specifico Contratto Applicativo dell'Accordo Quadro stipulato;

9. **DISPORRE** la pubblicazione del presente atto sul sito regionale nella sezione Amministrazione aperta in attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni della P.A. dettati dall'art. 23 del D. Lgs 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i, a cura del Responsabile dell'Ufficio.

Il Dirigente del Servizio
(Ing. Carlo GIOVANI)

L'Estensore

Architetto Gilberto Di Giorgio
(firmato elettronicamente)

Il Responsabile dell'Ufficio

Architetto Gilberto Di Giorgio
(firmato elettronicamente)